



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale
Il Vice Presidente

Prot.n. AOODRTO - 824
Firenze, 18 gennaio 2012

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana

e.p.c. Ai Dirigenti degli Uffici territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

e.p.c. Alle OO.SS. del Comparto Scuola della Toscana

Come noto l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana unitamente alla Regione Toscana hanno inteso avviare un processo di sviluppo delle politiche di inclusione scolastica in tema di disabilità: a tal fine è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa in data 24 novembre 2011 che prevede, come obiettivo a breve termine, l'avvio di una sperimentazione di sistema che attui processi d'integrazione adeguati ed efficaci, a garanzia del diritto allo studio degli alunni con disabilità. Il numero delle domande di adesione pervenute al Bando di sperimentazione, pubblicato il 1 dicembre 2011, insieme all'alto livello progettuale delle stesse hanno rafforzato la convinzione che la direzione di cambiamento intrapresa sia adeguata alle esigenze segnalate.

Purtroppo, nonostante le considerevoli risorse investite, non è stato possibile includere nella sperimentazione tutte le scuole che ne hanno fatto richiesta: hanno presentato domanda di adesione, infatti, 395 scuole e 624 classi.

Con la presente si intende portare a conoscenza delle SS.LL. le modalità di valutazione attuate dal Tavolo Tecnico, istituito presso l'USR, con prot. n. 16304 del 24 novembre 2011, per la definizione di una graduatoria di accesso e l'elenco delle scuole destinatarie dei progetti di sperimentazione.

I componenti, in una prima fase, hanno selezionato le domande, verificando la presenza degli elementi essenziali, la cui assenza, come scritto nel bando, era criterio di esclusione quale l'inserimento in classe di un alunno con disabilità documentata dall'accertamento di handicap con gravità (art.3 c. 3)

ai sensi della legge L. 104/92 e l'impegno dei 2/3 dei docenti curricolari assegnati alla classe e di un componente ATA ad un percorso di formazione obbligatorio di 15 ore.

La Commissione ha proceduto, poi, alla valutazione sulla base di due tipologie di indicatori: indicatori di contesto ed indicatori di progettazione.

I primi, quelli di contesto, hanno permesso di individuare parametri di confronto fra realtà d'inclusione scolastica varie e molteplici (diversi ordini di scuola, diversi contesti territoriali e scolastici), i secondi, quelli di progettazione, hanno permesso di quantificare la coerenza fra il percorso proposto e le esigenze formative dell'alunno.

Il Tavolo Tecnico ha potuto così determinare i 160 progetti che hanno avuto accesso alla sperimentazione ma sono rimasti fuori progetti qualitativamente importanti.

L'USR, insieme alla Regione Toscana, sta cercando, con determinazione, di attivare ulteriori risorse al fine di consentire altri progetti di sperimentazione, nella consapevolezza di entrambi, che il percorso intrapreso determinerà un cambiamento importante nelle modalità d'intervento a sostegno delle autonomie scolastiche per le azioni di inclusione e per il successo formativo di tutti gli alunni della scuola toscana.

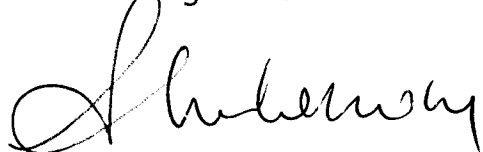
Al contempo sono già stati avviate le azioni di accompagnamento ai progetti di sperimentazione accettati.

L'USR, infatti, con decreto n. 143 del 22 dicembre 2011 ha già assegnato i posti in deroga compresi nei modelli A e B della sperimentazione.

Sono in fase di assegnazione, inoltre, i 1000 euro di ore funzionali all'insegnamento previsti nei pacchetti progettuali e si stanno predisponendo gli interventi di formazione obbligatoria che partiranno nel mese di febbraio prossimo.

Il Protocollo sottoscritto prevede un obiettivo a lungo termine di ampio respiro ovvero il rinnovo delle "Linee d'indirizzo per l'integrazione scolastica dei disabili" della Regione Toscana e sebbene consapevoli dell'impegno richiesto al personale scolastico, per la realizzazione e la riuscita della sperimentazione, essa rimane un elemento fondante all'avvio di tale riflessione che mira al successo formativo di tutti gli alunni della scuola toscana.

Angela Palamone



Stella Targetti

